

Oggetto: Modifica alla D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 *“Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi della legge n. 59/97 e del D.P.R. n. 233/98”* e alla D.G.R. 30 dicembre 2014, n. 921 *“Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2015/16.”* - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche 2021/22

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92 - Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 - Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 - Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 - Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo - e in particolare gli artt. 152-156;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 giugno 2013, n.12 - Regolamento dei lavori della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2020, n. 608 - Linee guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2021/22;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 luglio 2012, n. 381 - Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014 - nella parte in cui prevede l'istituzione della Conferenza regionale permanente per l'istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 12 settembre 2012, n. T00318 – Istituzione della Conferenza regionale permanente per l'istruzione. Attuazione della D.G.R. n. 381 del 20/07/2012 concernente “Atto di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2013/2014”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 14 ottobre 2014, n. T00372 - Modifica e integrazione componenti Conferenza regionale permanente per l'istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 giugno 2018, n. T00144 - Conferenza regionale permanente per l'istruzione istituita con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00318/2012. Integrazione componenti;

VISTO il Regolamento interno della Conferenza regionale permanente per l'istruzione approvato nella seduta del 5 luglio 2013 e integrato dai suddetti decreti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 1999, n. 5654 e successive modificazioni e integrazioni - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi della legge n. 59/97 e del D.P.R. n. 233/98;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2014, n. 921 - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2015/2016 – e in particolare l'allegato B con cui sono stati istituiti i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) della Regione Lazio, ai sensi della L. n. 296/2006, articolo 1 comma 632 e del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 917 - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2018/2019 – e in particolare l'allegato B concernente il nuovo assetto dei C.P.I.A. per l'anno scolastico 2018/19;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio 3 marzo 2016, n. 37 che ha suddiviso il territorio della Regione Lazio in 28 Ambiti Territoriali;

VISTA la Determinazione 25 giugno 2020, n. G07531 - Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche. Anno scolastico 2021/22. Approvazione esiti Tavolo tecnico per la riorganizzazione della rete scolastica del I ciclo del Comune di Cisterna di Latina;

PRESO ATTO dei piani provinciali per la riorganizzazione della rete scolastica pervenuti alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e lavoro di seguito elencati:

- Decreti del Presidente della Provincia di Frosinone 6 novembre 2020, n. 140 e 10 dicembre 2020, n. 165;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Latina 30 novembre 2020, n. 28;
- Deliberazione del Presidente della Provincia di Rieti 18 dicembre 2020, n. 105;
- Decreto del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale 25 novembre 2020, n. 135;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Viterbo del 18 novembre 2020, n. 52;

PRESO ATTO dei pareri espressi dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio con nota prot. n. 36017 del 27 novembre 2020 per il piano provinciale di Frosinone, con nota prot. n. 36999 del 4 dicembre 2020 per il piano provinciale di Latina, con nota prot. n. 36236 del 30 novembre 2020 per il piano provinciale di Viterbo e con note prot. n. 35946 del 27 novembre 2020 e prot. n. 38266 del 16 dicembre 2020 per il piano della Città Metropolitana di Roma Capitale;

PRESO ATTO dell'ulteriore parere espresso dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio con nota prot. n. 38882 del 21 dicembre 2020 per il piano della Provincia di Rieti e per il Decreto del Presidente della Provincia di Frosinone 10 dicembre 2020, n. 165;

PRESO ATTO delle richieste e proposte provenienti dai territori;

CONSIDERATO necessario istituire i seguenti tavoli tecnici:

- tavolo tecnico per la razionalizzazione della rete scolastica del I ciclo del Comune di Piglio e Serrone;
- tavolo tecnico per la razionalizzazione della rete scolastica del I ciclo del Comune di Ciampino;
- tavolo tecnico per la razionalizzazione della rete scolastica del I ciclo di Roma Capitale (Municipio II, Municipio V, Municipio XIV);
- tavolo tecnico per la riorganizzazione delle sedi del CPIA 7;
- tavolo tecnico per la revisione delle Linee guida regionali con un'attenzione particolare all'organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa nei piccoli Comuni;
- tavolo tecnico per la riorganizzazione della rete scolastica del I ciclo della Provincia di Rieti;

TENUTO CONTO che ai sensi del punto 8 del par. 3.1 dell'Allegato A alla D.G.R. 522/2019 è compito delle Amministrazioni provinciali indicare le sedi legali delle istituzioni scolastiche;

RITENUTO, pertanto, di modificare la D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 relativamente alle istituzioni scolastiche indicate nell'allegato A "*Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche – anno scolastico 2021/22*", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che persegue integralmente l'obiettivo di organizzare un'offerta formativa complessiva equilibrata e sempre più funzionale ad una efficace azione didattico-educativa tenendo conto delle soluzioni più adeguate al soddisfacimento delle esigenze del territorio e dell'utenza;

RITENUTO, pertanto, di modificare la D.G.R. 30 dicembre 2014, n. 921 relativamente alla composizione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) indicati nell'allegato B "*Quadro riepilogativo integrazione e variazione assetto organizzativo dei C.P.I.A. del Lazio - unità amministrativa e unità didattica A.S. 2021/2022*", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere della Conferenza regionale permanente per l'istruzione espresso in data 17 dicembre 2020 e in data 21 dicembre 2020;

CONSIDERATO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di modificare la D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 relativamente alle istituzioni scolastiche indicate nell'allegato A "*Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche – anno scolastico 2021/22*", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che persegue integralmente l'obiettivo di organizzare un'offerta formativa complessiva equilibrata e sempre più funzionale ad una efficace azione didattico-educativa tenendo conto delle soluzioni più adeguate al soddisfacimento delle esigenze del territorio e dell'utenza;

- di modificare la D.G.R. 30 dicembre 2014, n. 921 relativamente alla composizione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) indicati nell'allegato B "*Quadro riepilogativo integrazione e variazione assetto organizzativo dei C.P.I.A. del Lazio - unità amministrativa e unità didattica A.S. 2021/2022*", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro provvederà a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.